ESSERE ANIMALI

BILANCIO SOCIALE 2024

ESSERE ANIMALI

Informazioni sull'ente

Essere Animali è un'associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Come da Statuto, al punto 3.1, l'Associazione ha "Lo scopo di (...) costruire una società che ponga fine ad ogni attività che comporti lo sfruttamento, la prigionia e l'uccisione degli animali, come l'allevamento e la macellazione degli animali per ricavarne cibo o materiale d'abbigliamento, la caccia, la pesca, il commercio di animali, nonché il loro utilizzo per fini scientifici e negli spettacoli. Il fine di Essere Animali è diffondere una cultura basata sul rispetto del diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di ogni individuo umano e non umano; una cultura capace di trovare forme di convivenza non conflittuali, non fondate sullo sfruttamento degli animali ma sull'utilizzo razionale delle risorse naturali, nell'interesse delle generazioni presenti e future."

Codice Fiscale 97676200153
Sede legale: Viale Certosa 218 - 20156 Milano
Sede operativa: Via Settembrini 27 - 20124 Milano
Contatti: Tel - 02 87199702 /Fax - 02 89950142

essereanimali.org
info@essereanimali.org

/essereanimali -

SOMMARIO

Nota metodologica ..... *PAG. 2*
Lettera del presidente ..... *PAG. 3*

Chi siamo ..... *PAG. 4*
Vision, mission, valori ..... *PAG. 5*
Il problema da risolvere ..... *PAG. 6*
Le nostre strategie di intervento ..... *PAG. 7*
La nostra organizzazione ..... *PAG. 9*
La sostenibilità: people, profit, planet ..... *PAG. 10*
Il benessere dei dipendenti ..... *PAG. 11*
L'unione fa la forza ..... *PAG. 12*

Cosa facciamo ..... *PAG. 13*
Il nostro 2024 in numeri ..... *PAG. 14*
Animali e politica: un anno decisivo ..... *PAG. 15*
Sensibilizzare le aziende alimentari ..... *PAG. 17*
Le campagne in difesa dei polli ..... *PAG. 19*
Promuovere l'alimentazione vegetale ..... *PAG. 20*
Le nostre investigazioni ..... *PAG. 23*
Le nostre azioni legali ..... *PAG. 25*
Informazione e sensibilizzazione ..... *PAG. 26*
Il nostro ufficio stampa ..... *PAG. 29*

Il bilancio economico ..... *PAG. 31*
La raccolta fondi ..... *PAG. 33*
Il sostegno di enti e fondazioni ..... *PAG. 35*
Stato patrimoniale e conto economico ..... *PAG. 36*
Relazioni dell'organo di controllo ..... *PAG. 40*
I sostenitori al centro ..... *PAG. 44*

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Il presente Bilancio Sociale, redatto anche secondo le linee guida del D.M. 04.07.2019, è diviso in tre sezioni:

CHI SIAMO
In questa sezione spieghiamo la storia e i valori dell'associazione, l'organizzazione interna e il ruolo all'interno del movimento per i Diritti Animali.

COSA FACCIAMO
Sezione in cui vengono elencati i progetti, i dipartimenti e i risultati ottenuti nell'anno 2024.

IL BILANCIO ECONOMICO
Qui analizziamo il rendiconto economico del 2024 e viene data una visione d'insieme delle attività di raccolta fondi e dello stato di sicurezza economica dell'ente.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Fare un bilancio del 2024 non è solo un adempimento doveroso verso che ci segue e sostiene, per mostrare come sono stati utilizzati i fondi e le risorse disponibili e con quali risultati, ma è anche un momento per fare i conti, non solo economici, con l'anno appena passato.

Infatti, nonostante il nostro lavoro sia strutturato in piani e obiettivi annuali, nel corso dei mesi accadono sempre avvenimenti esterni che rendono **necessaria una revisione di quanto ci si era preposto.** Questa flessibilità, un requisito fondamentale per leggere cosa accade e cogliere le opportunità, porta a dover fare a fine anno un bilancio profondo, per capire se le opportunità sono state colte davvero, se non ci si è persi per strada, se si è tenuto fede alla propria mission.

Quello che raccontiamo nelle prossime pagine è il frutto di un anno in cui abbiamo cercato di farci domande, di darci risposte e di mettere gli strumenti più potenti che la nostra Associazione in questi anni ha costruito, come le investigazioni e le azioni di pressione e sensibilizzazione, a servizio di **campagne dedicate all'intera società, alle istituzioni, alle aziende, ma anche al nostro vicino di casa e alla collega di lavoro.**

Campagne che hanno il duplice obiettivo di facilitare la transizione verso un sistema alimentare a base vegetale, per porre fine all'uccisione di milioni di animali, nonché ridurre scientificamente le sofferenze degli animali che nel frattempo sono allevati, chiedendo il divieto di pratiche crudeli. Un lavoro che abbiamo svolto anche quest'anno in sinergia con altre organizzazioni italiane ed europee, cercando di non sottrarci mai al confronto, anche e soprattutto con chi la pensa diversamente da noi, convinti che dal dibattito vi possa essere una crescita.

Leggendo le tante attività realizzate nel 2024, siamo molto soddisfatti e con tante energie da spendere per continuare a farci domande e tradurle in azioni concrete per gli animali, e spero che questa energia sia contagiosa e coinvolga tutte e tutti voi, perché **Essere Animali non è chi solo vi lavora quotidianamente per l'Associazione, ma è un grande insieme di persone, da chi firma una petizione a chi ci sostiene, che ogni giorno aumenta di numero.**

SIMONE MONTUSCHI

Presidente - Essere Animali

CHI SIAMO

VISION

Essere Animali esiste per costruire una società che riconosca diritti agli animali, lasciandoli liberi di soddisfare i propri interessi.

MISSION

Lavoriamo per porre fine agli allevamenti intensivi e promuovere il passaggio a un sistema alimentare che non preveda il consumo di prodotti animali.

VALORI

Uguaglianza e inclusione: crediamo in un mondo in cui nessun essere vivente sia soggetto a discriminazioni, per questo la nostra associazione è aperta a chiunque, senza disparità per colore della pelle, aspetto, preferenza sessuale, identità di genere o provenienza geografica.

Efficacia e innovazione: analizziamo continuamente i nostri progetti, per capire dove l'impatto di Essere Animali è maggiore e dove migliorare, con un occhio continuo ai cambiamenti nella società e nel movimento per i diritti animali, per puntare sempre al massimo risultato nel modo più efficace possibile.

Autorevolezza e responsabilità: Essere Animali vuole essere considerata una fonte di informazioni affidabili da parte di tutti i nostri stakeholder, per questo utilizziamo sempre fonti e dati autorevoli e non li manipoliamo a nostro vantaggio.

Collaborazione e appoggio: vogliamo contribuire a creare un movimento per i diritti animali che tragga forza dalla collaborazione, lo scambio di informazioni e di idee, e per questo motivo siamo parte attiva di coalizioni nazionali e internazionali.

Serietà e trasparenza: le scelte che facciamo, le spese che sosteniamo, le analisi dei nostri progetti e risultati, devono essere visibili da parte dei sostenitori e di chi ci segue, perché la serietà di un'associazione si valuta anche dalla sua trasparenza.

IL PROBLEMA DA RISOLVERE

Quando ci riferiamo al sistema alimentare parliamo di un settore che è responsabile della macellazione di quasi 12 miliardi di animali l'anno in Europa, ben 600 milioni nella sola Italia, e attualmente dominato per la quasi totalità dal sistema intensivo.

Per produrre carne, pesce, latte e uova, **gli animali sono privati di ogni diritto**, in ultimo quello alla vita. Dal punto di vista legale questi animali hanno poche tutele, per di più applicate in modo estremamente blando. Possiamo dire che vivono su di un altro pianeta rispetto agli animali con cui condividiamo le nostre case. Nei loro confronti sono perfettamente legali azioni cruente e dolorose che verrebbero considerate sadismo e violenza nei confronti di animali da compagnia.

Viviamo in un mondo connesso e commercialmente collegato tra tutti i continenti, con l'Italia soprattutto legata alle scelte e direzioni politiche dell'Europa. Per questo il sistema alimentare e zootecnico, così come altre problematiche correlate, **non può essere affrontato solo localmente,** né a livello regionale o nazionale: serve necessariamente una visione d'insieme e una collaborazione oltre i propri confini.

Foto di Essere Animali

LE NOSTRE STRATEGIE DI INTERVENTO

Per raggiungere risultati concreti e avere un impatto su un problema vasto come quello dello sfruttamento degli animali nel sistema alimentare, non possono essere sufficienti un singolo campo di intervento o una singola strategia. Per questo motivo **lavoriamo su diversi livelli della società: dal singolo individuo fino alla politica locale, nazionale e internazionale, passando ovviamente anche per le aziende.**

Negli anni Essere Animali ha sperimentato, analizzato e rivisto il proprio operato, le strategie e le modalità di intervento.

INDAGINI E COLLABORAZIONE CON I MEDIA

Le telecamere dei coraggiosi e professionali investigatori del Team di Essere Animali entrano in allevamenti e macelli per portare alla luce le terribili sofferenze che subiscono gli animali. Riteniamo fondamentale continuare questa attività perché tramite le nostre investigazioni e il lavoro dell'ufficio stampa, che negli anni ha costruito ottimi rapporti con le principali testate e le più importanti trasmissioni televisive italiane, **milioni di persone possono vedere la realtà degli allevamenti intensivi.** Inoltre le indagini sono un punto di forza per tutte le campagne, nostre o di altre organizzazioni.

CAMPAGNE AZIENDALI

Le nostre campagne per promuovere modifiche alle politiche aziendali hanno lo scopo di **eliminare quelle che attualmente sono le più gravi e lesive pratiche diffuse nell'allevamento intensivo,** tra cui gabbie, mutilazioni, sovraffollamento e inefficace stordimento prima dell'uccisione. Continueremo su questa strada perché partire dalla grande distribuzione e dai produttori è un modo strategico attraverso il quale poter influire direttamente su un'ampia porzione della produzione e innescare un processo di cambiamento per interi comparti.

CAMBIARE LE LEGGI, NAZIONALI ED EUROPEE

Il cambiamento legislativo è un processo spesso più lungo di altri e più difficile da ottenere, **ma è anche quello con l'impatto più ampio e duraturo.** E, soprattutto se ottenuto a livello europeo, va a cascata a vietare pratiche o incidere sulle condizioni di miliardi di animali allevati in tutti gli stati membri. Per questo motivo riteniamo questa area di intervento cruciale e una di quelle più importanti su cui lavorare nei prossimi anni. Di pari passo continua anche il nostro impegno in materia di azioni legali, per portare in tribunale i maltrattamenti e mostrare le carenze dell'attuale sistema legislativo e di controlli, per spingere anche a un cambiamento nello status degli animali allevati.

SENSIBILIZZAZIONE

In pochi anni l'azione di Essere Animali ha **raggiunto decine di milioni di persone tramite Tv, media e web,** contribuendo a un notevole aumento di sensibilità e sostegno per i Diritti Animali. Continuiamo a investire risorse nella creazione di contenuti professionali e attendibili, e nella collaborazione con testate e siti web, perché attraverso i social possiamo raggiungere i cittadini e far conoscere le problematiche degli allevamenti, promuovere un cambiamento nella visione degli animali da reddito e ottenere crescente appoggio per le nostre campagne.

CAMBIARE IL SISTEMA ALIMENTARE

Un sistema alimentare più equo verso gli animali è anche più sano e sostenibile. Con questo approccio continueremo a lavorare non solo ai numerosi progetti per la **diffusione di un'alimentazione vegetale,** ma anche con aziende, università e istituzioni per fare formazione e modificare la proposta nelle mense, andando a **ridurre la presenza di carne e prodotti di origine animale.** Un progetto che, applicato ai grandi numeri, può creare grande consapevolezza e influire concretamente sul numero di animali macellati annualmente.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative ed è chiamata in via generale a decidere su tutte le questioni indicate dal Presidente o dal Consiglio direttivo.
L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo e all'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.

Nel corso del 2024 l'Assemblea dei soci si è riunita 1 volta.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo collegiale di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, è formato da almeno tre sino a un massimo di cinque amministratori nominati dall'Assemblea ordinaria e dura in carica per quattro anni. Al termine del mandato, gli amministratori possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo, nominato in data 06/10/2022, è stato composto per l'anno contabile 2024 da da Simone Montuschi, Brenda Ferretti e Claudio Pomo. Successivamente in data 24/03/2025 è stato modificato con l'uscita di Brenda Ferretti e approvazione di entrata in consiglio di Angela Brancaccio.
Nel corso del 2024 il Consiglio Direttivo di Essere Animali si è riunito 7 volte, a cui si aggiungono due meeting nazionali con tutto lo staff. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche l'Organo di Controllo.

L'ORGANO DI CONTROLLO

È stato nominato dall'assemblea dei soci per la prima volta il 5/01/2021, e vigila sulla corretta amministrazione dell'associazione, sul rispetto delle leggi e dello Statuto, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, finanziario e contabile. Attualmente è composto da un solo membro, il dr Marco Capellini. Il dr Capellini è stato rinnovato dall'assemblea dei soci il 10/01/2023.

ANGELA BRANCACCIO

Operations Manager

"Nel 2024 abbiamo deciso di porre maggiore attenzione anche all'organizzazione interna, consapevoli che il benessere e la crescita di chi lavora con noi sono fondamentali per portare avanti la nostra missione in maniera efficace. Il mio ruolo, da responsabile amministrazione, si è ampliato includendo anche la gestione del personale: un'evoluzione necessaria per valorizzare chi ogni giorno si impegna affinché ogni animale abbia rispetto, tutela e voce.

LA SOSTENIBILITÀ: PEOPLE, PROFIT, PLANET

Con le nostre petizioni, con le nostre indagini e con le nostre campagne volte a sensibilizzare cittadini, aziende, GDO e istituzioni verso un'alimentazione più sostenibile e verso scelte più etiche per l'ambiente e la società, siamo concretamente impegnati al raggiungimento di alcuni goal dell'Agenda 2030.
In particolare, contribuiamo a realizzare i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

SCONFIGGERE LA FAME:
promuovere la transizione proteica.

SALUTE E BENESSERE:
lottare per l'eliminazione degli allevamenti intensivi; assicurare salute e benessere per i lavoratori.

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI:
ridurre lo spreco di acqua attraverso la lotta agli allevamenti intensivi.

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA:
promuovere crescita duratura, inclusiva, sostenibile e lavoro dignitoso.

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:
diffondere scelte alimentari più rispettose degli animali e dell'ambiente

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:
impegnarsi per l'eliminazione degli allevamenti intensivi e promuovere l'alimentazione vegetale.

VITA SOTT'ACQUA:
realizzare indagini in difesa dei pesci; promuovere l'alimentazione vegetale.

VITA SULLA TERRA:
realizzare indagini in difesa delle specie che vivono sulla terra ferma; promuovere l'alimentazione vegetale.

IL NOSTRO IMPATTO

Ormai da qualche anno monitoriamo alcuni indicatori costruiti in modo autonomo per valutare il nostro impatto. Per il 2023 sono i seguenti:

60,3 MILA+
le persone coinvolte in un'alimentazione più sostenibile nel 2024

8,2 MILA
tonnellate di CO_2 eq. risparmiate grazie ai nostri progetti sull'alimentazione vegetale

499 MILA
litri di acqua risparmiati grazie ai nostri progetti sull'alimentazione vegetale

99 MILA (*)
animali che vivono negli allevamenti denunciati/coinvolti in procedimenti

Fonte usata per i calcoli: Poore, Nemecek. Science 2018.

(*) Il numero è sottostimato: vi sono allevamenti denunciati o segnalati per i quali non siamo a conoscenza del dato.

IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

Alla fine del 2024 l'associazione si avvaleva del lavoro di 17 dipendenti, assunti con il CCNL per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e della collaborazione continuativa con 3 professionisti a partita iva. Il principale pilastro su cui poggia Essere Animali sono proprio le persone che la compongono. E reputiamo che questo pilastro sia il primo in assoluto da salvaguardare e far crescere.
Per questo, poniamo particolare attenzione al benessere dei dipendenti che cerchiamo di favorire con numerose iniziative. Elenchiamo qui di seguito le principali:

CORSI DI FORMAZIONE:

come da Regolamento interno, è previsto un budget annuale di 400 euro per dipendente per corsi di formazione; inoltre durante i due meeting nazionali che si sono tenuti a gennaio e settembre abbiamo promosso occasioni di training, oltre a uno scambio di conoscenze e un aggiornamento tra persone appartenenti ai diversi team.

BUONI PASTO:

Nel corso del 2024 il buono pasto per il personale dipendente, per ogni giornata di lavoro trascorsa in ufficio e per ogni giornata di trasferta di lavoro, è stato aumentato da 6 a 8 euro.

TEAM BUILDING:

A settembre 2024, così come negli anni precedenti, è stata organizzata una giornata di team building, arricchita da una attività ludico-creativa, utile alla formazione di legami tra colleghi e mebri dello stesso team, organizzata in collaborazione con un'agenzia specializzata.

CONGEDO MESTRUALE:

Al momento in cui si scrive questo bilancio è stato anche inserito un giorno di permesso (o un totale di ore nello stesso giorno) al mese, nel caso in cui si soffra di episodi particolarmente dolorosi e invalidanti durante il ciclo mestruale. Il congedo mestruale non è previsto per legge in Italia, di conseguenza, è totalmente a carico di Essere Animali.

ADDENDUM DI TUTELA LEGALE NEL CASO DI CONTROVERSIE:

Visti i casi di azioni legali promosse contro Essere Animali e suoi rappresentanti, a tutela dei propri dipendenti, l'Associazione ha definito una specifica tutela che consiste nel manlevare il dipendente da eventuali forme di responsabilità civile e nell'assumere su di sé l'onere per la tutela legale in caso di apertura di un procedimento nei loro confronti.

Abbiamo creato ormai da tempo anche una specifica procedura per la segnalazione di molestie subite dai dipendenti e dai nostri collaboratori. Essere Animali, infatti, non tollera non solo le molestie ma anche ogni forma di discriminazione sulla base del genere, etnia, origine geografica, colore della pelle, preferenze sessuali, età o disabilità. Ogni dipendente è tenuto a firmare una policy contro molestie e discriminazioni, che si applica anche nei confronti di volontari, soci, donatori e fornitori di servizi.

L'UNIONE FA LA FORZA

A livello italiano **il lavoro di Essere Animali trova spesso forza anche in coalizioni e unioni d'intenti,** create con organizzazioni dai simili scopi statutari in difesa degli animali o anche con le più conosciute organizzazioni di tutela dell'ambiente. Questa sinergia permette di aumentare la credibilità e la forza delle richieste poste al Governo.

Essere Animali è inoltre parte di reti internazionali, fondamentali per amplificare l'impatto del proprio lavoro:

EUROGROUP FOR ANIMALS:
il più importante network di associazioni per i diritti degli animali in Europa, che conta al momento oltre 100 associazioni.

OPEN WING ALLIANCE:
coalizione internazionale a difesa di galline e polli sfruttati dall'industria alimentare, che oggi conta oltre 100 associazioni in 70 diversi paesi.

AQUATIC ANIMAL ALLIANCE:
alleanza di organizzazioni di diversi continenti che si adoperano nella tutela dei pesci e degli animali marini.

EUROPEAN PLANT-BASED FOODS ALLIANCE:
una rete europea che unisce aziende e organizzazioni con lo scopo di diffondere l'alimentazione vegetale e di aumentarne il sostegno da parte delle istituzioni.

COSA FACCIAMO PER DIFENDERE GLI ANIMALI

IL NOSTRO 2024 IN NUMERI

Quello appena concluso è stato come sempre un anno ricco di risultati, di nuovi progetti, di iniziative online e offline. Nelle prossime pagine scopriremo dettagli e risultati nei vari settori di intervento dell'associazione, ma qui possiamo vedere uno spaccato di un anno di impegno riassunto in pochi numeri.

9 NUOVE INVESTIGAZIONI
PUBBLICATE

62 MILA+ PARTECIPANTI
a Settimana Veg e Veganuary

10,5+ MILIONI
DI PERSONE RAGGIUNTE
tramite la tv

55 MILA+ FOLLOWER
per la nuova pagina IoScelgoVeg

8 DENUNCE E SEGNALAZIONI
per maltrattamenti

1 NUOVO PROCESSO AVVIATO

99.000+ GLI ANIMALI
negli allevamenti coinvolti dalle nostre azioni legali

1,5 MILIONI+ I VISITATORI
dei nostri siti internet

776.000+ LE PERSONE
nella community sui social

7.000+ GLI ATTIVISTI
nel nostro action center

33+ MILIONI
LE VISUALIZZAZIONI
dei nostri video sul web

ANIMALI E POLITICA: UN ANNO DECISIVO PER I DIRITTI ANIMALI IN EUROPA

Il 2024 è stato un anno cruciale per il futuro degli animali in Europa, infatti dalle importanti elezioni. In questo contesto, Essere Animali ha svolto un ruolo da protagonista attraverso iniziative, campagne e azioni concrete che hanno dato voce a milioni di animali e spinto le istituzioni a prenderli in considerazione.

Tra le azioni più significative spicca la campagna **Vote for Animals,** promossa insieme a numerose associazioni europee e a una coalizione nazionale. L'obiettivo era chiaro: chiedere a candidati e partiti in corsa per il Parlamento europeo di firmare un manifesto d'impegno per migliorare la vita degli animali, con misure concrete contro lo sfruttamento negli allevamenti e nei trasporti, ma non solo. Il risultato? In Italia sono stati 125 i candidati firmatari e ben 15 di loro sono stati eletti: un eurodeputato su quattro tra gli eletti nel nostro Paese. Ma non ci fermiamo qui: continua una fase di monitoraggio per verificare che questi impegni siano rispettati e tradotti in atti politici.

Per avvicinare il pubblico a questi temi e spiegare con linguaggio chiaro il rapporto tra animali e politica, **abbiamo anche pubblicato un podcast, chiamato "Navette".** Attraverso interviste a esperti come Giulia Innocenzi e il Prof. Michele Fino, abbiamo approfondito i meccanismi politici che influenzano la tutela degli animali e dell'ambiente, rendendo evidente quanto le scelte dei nostri rappresentanti a Bruxelles abbiano effetti concreti su milioni di vite.

Nel frattempo, non si è fermata la nostra battaglia per un cambiamento dei sistemi produttivi più crudeli. Abbiamo condotto **quattro nuove investigazioni sui trasporti di animali,** denunciando le gravi criticità nei viaggi estivi con temperature estreme, le problematiche legate all'importazione di agnelli, e i lunghi trasporti via nave verso paesi extra-UE. Questi materiali hanno ottenuto grande attenzione mediatica e portato il tema all'attenzione di istituzioni italiane ed europee, rafforzando la nostra richiesta di norme più severe.

Il tema delle gabbie resta centrale. Dopo che nel 2021 la Commissione europea aveva promesso di vietarne l'uso, i progressi si sono fermati. In risposta a questo stallo, Essere Animali e le altre realtà di Eurogroup for Animals hanno presentato una denuncia al Mediatore europeo. Parallelamente, per fornire maggiore trasparenza ai consumatori, abbiamo proposto un emendamento

Essere Animali

alla legge di bilancio per introdurre il simbolo “cage-free” in etichetta per i prodotti derivanti da filiere senza gabbie. L’emendamento, seppure trasformato in un Ordine del Giorno, è stato approvato all’unanimità dalla Camera dei Deputati, con parere favorevole del Governo.

Un’altra grande conquista è arrivata grazie alla campagna **#EUforAnimals,** guidata dall’associazione belga GAIA e sostenuta da Essere Animali. Con oltre 310.000 firme di cittadini europei e il supporto di oltre 100 europarlamentari, abbiamo ottenuto la modifica ufficiale del titolo del Commissario europeo per la Salute, che ora include anche la voce “Benessere degli animali”. Questo significa che, per la prima volta, chi ricopre questo ruolo dovrà impegnarsi attivamente a tutela degli animali, anche quelli negli allevamenti.

Infine, non abbiamo dimenticato gli animali acquatici, tra i più trascurati in termini di protezione. Con l’associazione spagnola Observatorio de Bienestar Animal, **abbiamo commissionato un sondaggio YouGov in cinque Paesi UE** (Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna) per analizzare la percezione pubblica riguardo alle condizioni dei pesci allevati. I risultati mostrano una domanda crescente di standard migliori e normative più rigorose. Abbiamo presentato questi dati in un evento con stakeholder istituzionali e produttivi, per stimolare un dialogo costruttivo e favorire cambiamenti concreti. Intanto, abbiamo pubblicato una nuova investigazione in allevamenti di trote, storioni e anguille, denunciato l’uso ingannevole della dicitura “Acquacoltura Sostenibile” e presentato interrogazioni parlamentari sui maltrattamenti negli allevamenti ittici.

CHIARA CAPRIO

Responsabile Rapporti Istituzionali

“

Il lavoro politico è fondamentale per far arrivare le nostre istanze dove si decidono leggi in grado di garantire migliori tutele a tutti gli animali. Come Essere Animali lavoriamo ogni giorno dialogando con tutti i partiti e a tutti i livelli, a Bruxelles, a Roma presso Camera, Senato e Ministeri e a livello locale e regionale per sensibilizzare più decisori politici possibili. Usiamo tutti gli strumenti a disposizione, dagli incontri pubblici e privati di sensibilizzazione, alle modifiche normative e alle interrogazioni parlamentari e regionali, come quelle che abbiamo fatto presentare sulle gabbie, sui trasporti e sulla drammatica condizione dei pesci, perché nessun animale sia dimenticato.

SENSIBILIZZARE LE AZIENDE ALIMENTARI

Lo scorso anno abbiamo continuato a portare avanti il lavoro di sensibilizzazione con le aziende perché vengano eliminate le principali cause di sofferenza negli allevamenti intensivi.

E va sottolineato che il nostro lavoro con le aziende non si limita a campagne pubbliche o indagini. La parte più sostanziale avviene spesso lontano dai riflettori: nel 2024 **abbiamo tenuto oltre 50 riunioni con aziende della Grande Distribuzione Organizzata e produttori alimentari.** Durante questi incontri portiamo proposte concrete per ridurre le principali cause di sofferenza nell'allevamento di **polli, suini e pesci.**

Come risultato di tutto questo lavoro dietro le quinte due importanti produttori del settore suinicolo italiano, **Bompieri Allevamenti** e **Filiera Madeo,** hanno scelto di aderire alle richieste della nostra campagna **#SOSpig.** Dopo anni di confronto, Bompieri ha deciso di eliminare le gabbie per le scrofe, una svolta fondamentale per migliaia di animali. Madeo, invece, ha adottato una politica che anche per i suini bianchi esclude qualsiasi confinamento in gabbia, vieta il taglio della coda e la limatura dei denti.

Il nostro lavoro si è esteso anche ai supermercati. A due anni dall'avvio del dialogo con le principali catene italiane, abbiamo pubblicato le **pagelle** che valutano il loro impegno nel migliorare il benessere dei polli da carne. Il risultato è stato deludente: **tutti e sei i supermercati analizzati sono stati bocciati,** evidenziando un preoccupante livello di **opacità e inattività.** Le aziende non comunicano chiaramente i propri standard né mostrano progressi significativi, a scapito della trasparenza verso i consumatori.

Essere Animali

A livello internazionale, abbiamo contribuito alla nuova edizione del rapporto **The Pecking Order 2024,** che analizza l'impegno delle catene di fast food nel migliorare le condizioni dei polli. In Italia abbiamo valutato **sette aziende** (tra cui McDonald's, KFC, Burger King, Subway, IKEA, Autogrill e Starbucks): solo **una** ha adottato misure concrete. Il nostro Paese si è posizionato **all'ultimo posto** tra quelli coinvolti. Un segnale inequivocabile che il settore deve cambiare marcia.

Nel 2024 abbiamo pubblicato anche il secondo report annuale di monitoraggio delle politiche di **grandi produttori di salumi.** L'analisi ha rivelato **pochissimi miglioramenti:** solo due aziende hanno ottenuto lievi incrementi nei punteggi. Quest'anno abbiamo posto particolare attenzione su **Levoni**, presentando una nuova indagine realizzata in **11 allevamenti** situati in Lombardia e Veneto e collegati al macello Mec Carni. Le immagini raccolte mostrano condizioni gravi per i maiali, tra sofferenze evitabili e standard minimi non rispettati. L'indagine ha avuto anche **rilevanza politica,** con una **interrogazione parlamentare** presentata alla Camera dei Deputati.

ELISA BIANCO

Responsabile corporate engagement

"

Nel 2024 abbiamo intensificato la pressione sulle aziende alimentari, con oltre 60 incontri per promuovere condizioni di vita migliori per polli, pesci e suini. Grazie a questo lavoro, svolto interamente dietro le quinte, due produttori, Bompieri Allevamenti e Filiera Madeo, hanno aderito alla nostra campagna SOS Pig con impegni concreti per eliminare l'uso delle gabbie, in linea con l'iniziativa europea End the Cage Age, che avranno un impatto positivo sulla vita di milioni di scrofe in Italia e dimostrano che un cambiamento è possibile.

LE CAMPAGNE IN DIFESA DEI POLLI

Nel corso dello scorso anno è continuata la campagna internazionale contro **Lidl,** che ancora non ha aderito allo **European Chicken Commitment,** un impegno per migliorare le condizioni di allevamento dei polli. Oltre alle azioni online e alle proteste pubbliche, abbiamo condotto un'**analisi di laboratorio** in 5 Paesi europei, che ha rivelato la presenza di **batteri resistenti agli antibiotici** e agenti potenzialmente patogeni nella carne venduta dalla catena. I dati italiani sono stati tra i più allarmanti.

Parallelamente, abbiamo ispezionato oltre **600 confezioni di petti di pollo** in 38 punti vendita Lidl: il **90%** era affetto da **white striping,** una miopatia muscolare legata alla sofferenza cronica e a una selezione genetica spinta. Il video dell'inchiesta è diventato **virale** su TikTok e Instagram, superando **3 milioni di visualizzazioni** e rilanciando il dibattito su media e social.

Anche la campagna verso **KFC Italia** ha visto nuove iniziative. Dopo una **nuova indagine** negli allevamenti di un loro fornitore, abbiamo organizzato azioni online e presidi davanti ai ristoranti. In occasione dell'evento DireFareMangiare, abbiamo **interrotto pacificamente l'intervento dell'AD Corrado Cagnola,** esponendo cartelli e striscioni per chiedere all'azienda di aderire allo European Chicken Commitment e abbandonare le pratiche più crudeli negli allevamenti intensivi.

Essere Animali

PROMUOVERE IL PASSAGGIO A UN'ALIMENTAZIONE VEGETALE

L'attuale produzione di cibo, troppo focalizzata su allevamenti e proteine animali, oltre a essere causa di sofferenza comporta anche gravi problemi di sostenibilità. Della necessità di passare a un sistema alimentare maggiormente basato sulle proteine vegetali si sta parlando sempre di più, e in questa direzione i nostri progetti hanno due obiettivi diversi ma complementari: far cambiare percezione e abitudini ai consumatori, e andare a cambiare le offerte da parte di aziende e istituzioni.

Nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione sull'alimentazione vegetale, l'anno nuovo inizia ormai da tempo con il progetto Veganuary, che invita le persone a provara un mese veg a gennaio. Numeri eccezionali quelli del 2024: secondo un sondaggio di YouGov,ha partecipato **il 3% della popolazione adulta italiana,** con un ulteriore 16% che ha ridotto il consumo di prodotti animali durante il mese. Abbiamo inoltre coinvolto 105 aziende tra supermercati, catene di ristoranti e produttori, e fatto parlare della campagna sui media con un totale di oltre 100 articoli e interviste.
Ha invece raggiunto il suo decimo anniversario la nostra sfida a provare una settimana di alimentazione vegetale, la Settimana Veg, che **ha raccolto oltre 23 mila adesioni,** senza contare altrettante persone tra familiari e partner delle persone iscritte. Per tutte loro abbiamo fornito una ricca guida con consigli, informazioni nutrizionali, piani spesa e menu completi per tutti i sette giorni. Il 98% dei partecipanti consiglierebbe ad altri di iscriversi e partecipare!

E oltre a questi due momenti importanti, per accompagnare tutto l'anno e tutti i giorni la nostra community verso la transizione a un'alimentazione vegetale, c'è il progetto **IoScelgoVeg.** Si tratta ormai un grande progetto multicanale di riferimento, che coinvolge una community molto ampia. La pagina Instagram dedicata offre un aiuto costante, sul sito sono stati pubblicati decine di articoli e 3 nuovi ricettari. Ricordiamo inoltre che IoScelgoVeg è diventato nel frattempo anche un podcast e una newsletter che supera i 20mila iscritti.

Essere Animali

MENSE PER IL CLIMA, LA CAMPAGNA SULLE UNIVERSITÀ

Con la campagna Mense per il Clima chiediamo menù più vegetali nelle università italiane. Il ruolo delle mense universitarie è cruciale: con un bacino potenziale pari a 1,8 milioni di iscritti negli atenei italiani, il pranzo in mensa rappresenta un'opportunità di intervento senza paragoni per ridurre il consumo di prodotti animali, con un immenso beneficio per gli animali, l'ambiente e la nostra salute.

A gennaio 2024 abbiamo pubblicatoabbiamopubblicato il primo report che analizza i menù delle mense universitarie. La pubblicazione si inserisce all'interno della campagna Mense per il Clima, lanciata nel 2022 per chiedere menù più vegetali nelle mense universitarie. Ne è emerso un quadro poco positivo, in Italia infatti una mensa universitaria su due non contempla secondi a base vegetale nemmeno una volta a settimana e soltanto il 15% delle strutture li propone tutti i giorni. Questo report ci ha permesso di dare ampia visibilità al tema e aprire interessanti dialoghi per andare a migliorare la situazione.

A maggio abbiamo partecipato al convegno sulla ristorazione universitaria, organizzato presso l'Università di Firenze da DSU Toscana e ANDISU, l'Associazione nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario. Abbiamo mostrato i risultati del nostro report e portato le migliori prassi europee e italiane, offrendo anche spunti per innovare il servizio in chiave vegetale. La giornata ha avuto anche un esito davvero positivo: è nato un gruppo di lavoro multidisciplinare incaricato di scrivere le linee guida nazionali per guidare la transizione vegetale del sistema ristorazione, guidato da DSU Toscana. E proprio le mense toscane hanno curato il buffet dell'evento, con un delizioso menù 100% vegetale. Le linee guida, pubblicate a primavera 2025, offrono un ottimo passo in avanti, influenzato positivamente dal nostro lavoro.

Nel 2024 abbiamo inoltre siglato un accordo con Legambiente per unire le forze in questo progetto, fondendo la nostra conoscenza dell'argomento, soprattutto per quanto riguarda le migliori pratiche di implementazione di menu positivi in mensa, con la loro rete molto ampia di gruppi studenteschi e la loro autorevolezza come associazione di riferimento del panorama ambientalista.

Essere Animali

MENSE PIÙ VEG ANCHE NELLE AZIENDE

La transizione verso un sistema alimentare più etico, sano e sostenibile deve necessariamente passare attraverso la ristorazione collettiva. È proprio nelle mense aziendali, così come in quelle universitarie, che ogni giorno milioni di persone possono scegliere cosa mangiare da menù in cui le proteine vegetali, quando presenti, sono relegate al ruolo di comparsa tra i contorni o nelle zuppe.

MenoPerPiù è il nostro progetto per cambiare tutto questo, attraverso un percorso strutturato di formazione in cucina, educazione alimentare e comunicazione interna ed esterna.

Anche quest'anno siamo riusciti a collaborare con due importanti aziende, fornendo corsi e momenti di dibattito per i dipendenti e in una di queste andando anche a modificare il menù presente in mensa. Grazie al nostro chef formatore Emanuele Giorgione abbiamo fornito ricette deliziose e organizzato una giornata in mensa completamente vegetale per farle assaggiare, ricevendo in seguito feedback positivi.

VALENTINA TAGLIETTI

Food policy manager

"

Nel 2024 la pubblicazione del nostro Ranking Mense per il Clima ha influenzato positivamente il mondo delle mense universitarie. In pochi mesi è nato un gruppo di lavoro che ha redatto le prime linee guida per la ristorazione universitaria sostenibile, pubblicate nel 2025, citando il nostro lavoro tra le fonti. Tra le misure previste: un'ampia offerta di piatti a base vegetale, che devono essere presenti tutti i giorni per ciascuna portata, e almeno una volta ogni due settimane è richiesta una giornata 100% priva di derivati animali. L'impatto potenziale è enorme: le mense universitarie servono 4 milioni di pasti al giorno.

LE NOSTRE INVESTIGAZIONI

Le nostre investigazioni servono a mostrare il problema che vogliamo risolvere. Le nostre immagini sono uno strumento necessario per poter creare dibattito nella società, e quindi per poter agire con la richiesta di un cambiamento concreto.

Nel 2024, Essere Animali ha continuato a documentare numerose strutture, pubblicando ancora una volta ben 9 nuove indagini e lavorando incessantemente per produrre nuovo materiale da pubblicare nell'anno successivo. Le nostre indagini non sono solo uno strumento di sensibilizzazione, ma anche un supporto fondamentale per campagne nazionali e internazionali.

9 INDAGINI PUBBLICATE

Abbiamo raccolto e diffuso immagini portando alla luce gravi problematiche in allevamenti di polli, maiali e pesci e mostrando le crudeltà di un grande macello di bovini, oltre che nel trasporto degli animali.

93 CONTROLLI

Anche quest'anno il team investigativo non si è mai fermato, eseguendo un totale di 69 controlli in allevamenti e macelli e facendo fermare e controllare ben 24 camion adibiti ai trasporti.

43 GIORNI SOTTO COPERTURA

II nostri investigatori hanno trascorso ben 43 giornate lavorando sotto copertura in allevamenti, muniti di telecamere nascoste per documentare e denunciare la sofferenza degli animali

Essere Animali

CONTROLLI SUI TRASPORTI DI ANIMALI

Il lavoro del Team Investigativo ha svolto un ruolo importante per sostenere la campagna mirata a ottenere una normativa più stringente sul trasporto degli animali in Europa. Nel corso del 2024 abbiamo realizzato ben 4 indagini dedicate a questo argomento.

A pochi giorni dalla Pasqua siamo tornati al confine tra Italia e Slovenia per effettuare attività di monitoraggio dei camion carichi di agnelli che arrivano dall'Est Europa e che sono diretti ai macelli in Toscana, Lazio e Puglia. Abbiamo monitorato e fatto fermare camion provenienti da Ungheria, Romania, Slovacchia e Polonia.

Lo stesso è stato fatto nelle settimane precedenti il Natale, altro perido di alta importazione di agnelli. In particolare in quel caso abbiamo fermato e segnalato alle forze dell'ordine un camion proveniente dalla Romania, carico di giovani agnelli ammassati gli uni sugli altri e con le teste schiacciate sulle partizioni superiori. Al momento del controllo, l'autista ha aperto una delle portiere e un agnello è caduto giù dal camion, a dimostrazione di quanto fossero stipati gli animali. Gli agnelli presentavano segni visibili di problemi respiratori, con abbondante muco e la lettiera era sporca e completamente impregnata di deiezioni

A luglio, durante le giornate più calde dell'estate, siamo tornati a controllare una situazione critica, che ormai documentiamo da diversi anni. Il nostro team ha monitorato la tratta tra Lodi e Faenza sulla A1 e A14, e tra Brescia e Verona sulla A4, individuando in diversi casi camion carichi di animali con temperature interne oltre i 45°. Le condizioni degli animali sono critiche: ansimano e boccheggiano, hanno un'alta frequenza respiratoria. Questi momenti investigativi hanno dimostrato la forte necessità di una riforma strutturale del Regolamento 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto.

Inoltre nel 2024 insieme ad Animal Welfare Foundation abbiamo documentato il viaggio estenuante che ovini e bovini allevati in Europa sono costretti ad affrontare per essere macellati in paesi extra europei. Siamo partiti dal porto di Raša in Croazia per documentare le condizioni di trasporto di ovini e bovini, allevati principalmente nell'Est Europa, verso paesi extra europei, dove vengono macellati brutalmente senza essere storditi. Ogni anno più di 160 milioni di animali vengono esportati fuori dai confini dell'Unione Europea

“

Con il nostro lavoro di indagine sveliamo ciò che l'industria cerca di tenere nascosto, perché più si ignora la realtà degli allevamenti — dove solo nel 2024 sono stati macellati oltre 600 milioni di animali — più il sistema può continuare il suo business. Le immagini e le informazioni che raccogliamo sono strumenti necessari per creare consapevolezza e ottenere un cambiamento.

FRANCESCO CECCARELLI

Responsabile investigazioni

LE NOSTRE AZIONI LEGALI

In seguito a investigazioni che purtroppo documentano comportamenti o pratiche che possono avere conseguenze penali, come il maltrattamento, l'abbandono e l'uccisione di animali, ci coordiniamo con alcuni studi legali per la redazione di denunce. Il lavoro però non finisce con la denuncia, ma è importante seguire il procedimento, opporsi a un'eventuale richiesta di archiviazione e lavorare affinché si apra un processo. E queste attività si prolungano spesso nel tempo e non si scorgono subito i risultati.. Sosteniamo spesso che le leggi oggi non proteggono efficacemente gli animali, e che gli animali necessitano nuove normative molto più rigide, ma troppo spesso può essere difficile anche solo far percepire che un certo comportamento infrange una legge già esistente.

Nel 2024 abbiamo depositato otto nuove denunce e segnalazioni ad allevamenti intensivi, tutte collegate a problematiche emerse in allevamenti di maiali. Inoltre è iniziato un processo, collegato a un grande macello di bovini, conclusosi con cinque lavoratori condannati alla messa alla prova. E poi sono proseguite le nostre segnalazioni per quanto riguarda irregolarità nei trasporti di animali. Quest'ultima tematica ci vede spesso impegnati in controlli su strada, sia nel periodo di maggior trasporto di agnelli, sia durante l'estate, entrambi momenti densi di criticità, in quanto vengono nel primo caso sottoposti a lunghi viaggi animali spesso non svezzati, mentre nel secondo, per le alte temperature. Quest'anno il nostro lavoro di monitoraggio dei trasporti ha portato anche alla segnalazione di quattro camion, poi in seguito sanzionati per diverse irregolarità.

Il 2024 del nostro ufficio legale:

8 DENUNCE E SEGNALAZIONI
per maltrattamento di animali

1 PROCESSO AVVIATO

1 SENTENZA
per maltrattamento e uccisione di animali

4 SANZIONI PER OLTRE 10.000€
a trasportatori di animali

QUASI **100MILA**
GLI ANIMALI
negli allevamenti coinvolti dalle nostre azioni legali

SIMONE MONTUSCHI

Presidente

"Non ricordo un anno così impegnativo per l'ufficio legale di Essere Animali. Nel 2024, oltre alle denunce e segnalazioni di cui ti abbiamo parlato, si sono svolte numerose udienze di processi tuttora in corso, iniziati a seguito di denunce che avevamo depositato gli anni passati. Aumenta il lavoro per gli studi legali che ci affiancano, cinque tra avvocate e avvocati con cui collaboriamo oramai assiduamente, ma soprattutto aumentano i casi in cui polli e maiali entrano per la prima volta in un'aula di tribunale, seppur simbolicamente. Abbiamo fatto mettere sul banco degli imputati l'idea che gli animali siano a nostra disposizione.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Raggiungere le persone con informazioni, dati, immagini e far conoscere la realtà degli allevamenti è fondamentale. Da sempre lo facciamo con iniziative in strada, volantinaggi, tavoli informativi o con la presenza a molti festival, oltre a conferenze, proiezioni e altre iniziative culturali.

Un totale di oltre 500 persone hanno partecipato alle tre date di presentazione del libro "Propaganda vegan, e le altre menzogne dell'industria della carne", che abbiamo organizzato con Edizioni Sonda, portando in Italia l'autore Ed Winters, noto sui social come Earthling Ed. L'autore è stato intervistato dal nostro Claudio Pomo, che ha curato anche l'introduzione all'edizione italiana del libro, e ha reso le conferenze estremamente interessanti e approfondite, con un pubblico attento che ha gremito le sale prenotate.

L'attore e creator Alan Cappelli ci ha chiesto di vedere con i suoi occhi la realtà degli allevamenti intensivi di maiali. Abbiamo deciso realizzare con lui un video di approfondimento, prima portandolo in un allevamento in Lombardia che riforniva la filiera DOP, dove Alan è rimasto sconvolto dalle condizioni degli animali, e poi il giorno seguente presso "Il Rifugio Miletta", dove ha incontrato questi animali in un ambiente completamente diverso.

Dopo il grande successo della prima edizione di Running Italy for Animals, con cui aveva corso tutta l'Italia da sud a nord, quest'anno l'atleta olimpionico Riccardo Bugari ha deciso di realizzare una seconda impresa sportiva pazzesca, attraversando l'Italia in orizzontale e superando l'Appennino in una settimana con una media di 80 km al giorno di corsa. Tutto questo è stato realizzato per raccogliere fondi a sostegno di Essere Animali, ma anche per raggiungere i media e le Tv e soprattutto il mondo sportivo, dimostrando che per essere atleti di alto livello non è necessario mangiare prodotti di origine animale.

A fine agosto si è inoltre tenuto nel parco del Circolo Magnolia di Milano una nuova edizione del festival Viva Las Vegan, a cui hanno presenziato quasi 3000 persone, venute a conoscere decine di stand di aziende e associazioni, assostere a un interessante programma di conferenze e workshop e assaggiare tanto buon cibo vegetale.

LA COMUNICAZIONE ONLINE

La comunicazione online e sui social network permette di raggiungere fasce di popolazione molto ampie con una spesa minima, oltre che di creare una vera e propria community interessata agli animali e ai loro diritti. E saper comunicare i nostri temi e coinvolgere le persone ci permette di creare consapevolezza e aumentare la sensibilità nei confronti degli animali.

Per questo usiamo tutti i social, con particolare attenzione a Instagram. E anche quest'anno abbiamo visto una crescita importante non solo nel numero di follower ma anche di visualizzazioni dei video e persone raggiunte.

I NOSTRI SOCIAL		
PERSONE RAGGIUNTE NEL 2024	**12+ MILIONI**	
VISUALIZZAZIONI VIDEO	**33+ MILIONI**	
FOLLOWER **INSTAGRAM**	*238.432*	**+18,10%**
FOLLOWER **FACEBOOK**	*374.324*	**+0,42%**
ISCRITTI **YOUTUBE**	*48.800*	**+20,20%**
FOLLOWER **X**	*16.430*	**-0,67%**
FOLLOWER **LINKEDIN**	*5.436*	**+28,75%**
ISCRITTI **TELEGRAM**	*4.146*	**+43,01%**
FOLLOWER **TIKTOK**	*19.818*	**+440%**
I NOSTRI SITI		
ESSEREANIMALI.ORG	*741mila visitatori unici*	
IOSCELGOVEG.IT	*728mila visitatori unici*	

FEDERICA BENEDETTI

Digital Communications Coordinator

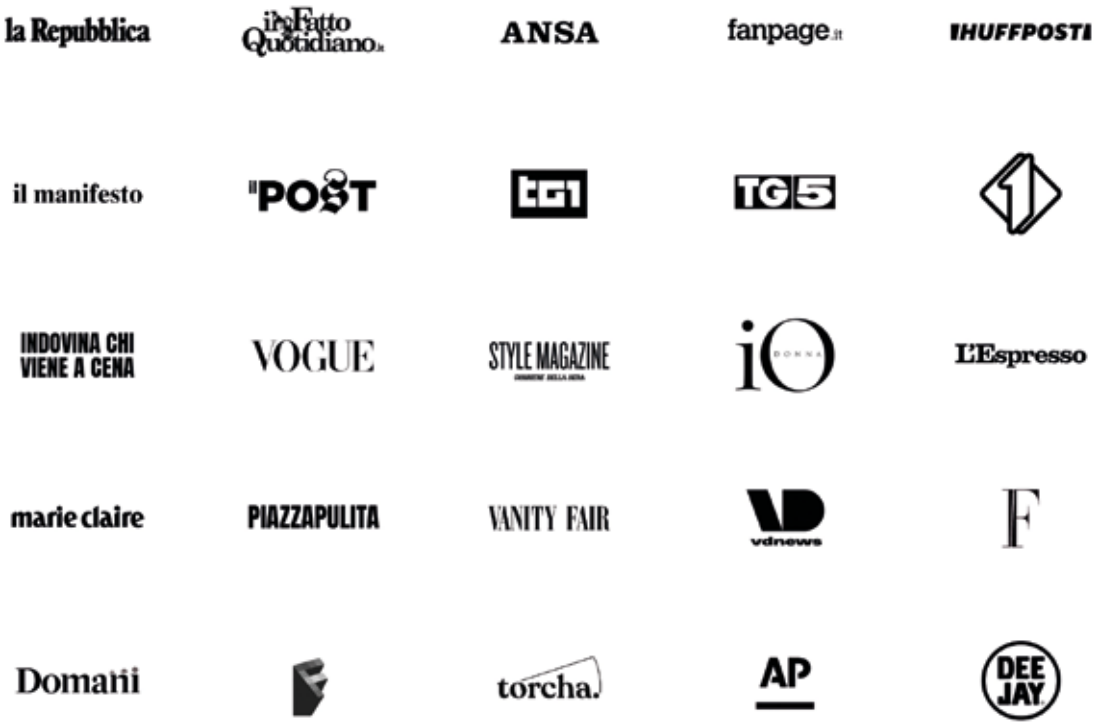
Entrare in corsa in una realtà così attiva è stata una sfida stimolante. Il lavoro svolto da Essere Animali nel 2024 è stato incisivo e ricco di risultati concreti, e ora la mia responsabilità è raccontarlo nel modo più efficace possibile. La vera sfida è trovare linguaggi capaci non solo di informare, ma anche di costruire empatia, generare consapevolezza e spingere all'azione. Perché ogni cambiamento inizia anche da una storia ben raccontata.

LA FORZA DEL NOSTRO UFFICIO STAMPA

Nel 2024 l'ufficio stampa dell'associazione ha avuto una crescita ulteriore nella sua capacità di dare visibilità e amplificare tutte le attività di Essere Animali. Durante l'anno, le immagini raccolte dal nostro team investigativo sono state pubblicate su decine tra quotidiani, settimanali e mensili e trasmesse più volte sulle TV nazionali, e tutte le nostre uscite e campagne hanno trovato spazio su quotidiani online o cartacei.

In totale nel 2024 abbiamo fatto grandi numeri con:
- **oltre 1000 menzioni** sui media
- **10,5 milioni di telespettatori** raggiunti
- **19 menzioni o interviste** in radio

Abbiamo inoltre contribuito alla realizzazione di inchieste e servizi televisivi per programmi come Mi Manda Rai Tre, Filoroso Revolution, Far West, Prima di domani, Indovina chi viene a cena.
E non sono soltanto i media tradizionali ad essersi occupati del nostro lavoro: abbiamo anche collaborato con diversi dei cosiddetti "new media" italiani, media digitali che operano direttamente sui social e che raggiungono ogni giorno milioni di follower.



LE NOSTRE IMMAGINI DENTRO OLTRE 10 MILIONI DI CASE

La televisione resta un mezzo importantissimo perché ci permette di “entrare nelle case degli italiani”, e di avvicinarci a un pubblico trasversale che non necessariamente si informa online o è già sensibilizzato sulle tematiche che riguardano gli animali.

Nel corso di tutto il 2024 è continuato il nostro lavoro a stretto contatto con reporter e programmi d’inchiesta, perfino portandoli all’interno degli allevamenti intensivi e contribuendo alla realizzazione di servizi televisivi.

MARIA MANCUSO

Media and public relations officer

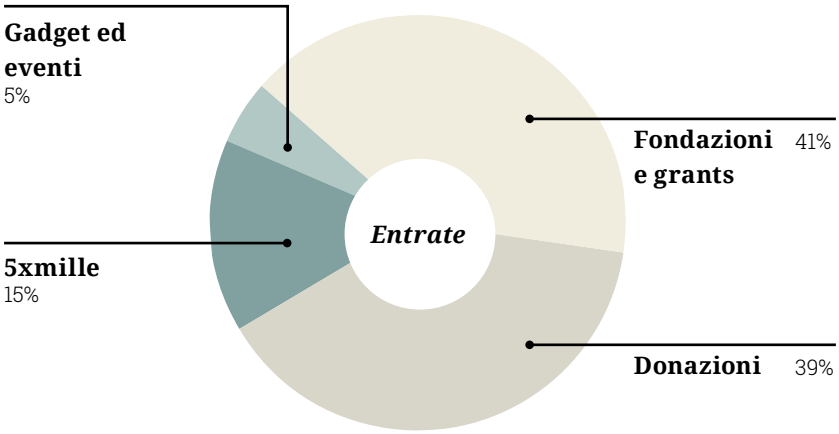
“

Il 2024 è stato un altro anno di grandi successi per l’ufficio stampa di Essere Animali e grazie al lavoro con giornalisti, redazioni, divulgatori, podcaster e new media siamo riusciti a raggiungere e sensibilizzare decine di milioni di persone che oggi sono finalmente a conoscenza di che cosa succede all’interno degli allevamenti intensivi e dei macelli italiani. Il notevole interesse dei media così come quello dell’opinione pubblica verso le tematiche che trattiamo ci dà ancora più motivazione a continuare a impegnarci ogni giorno per difendere gli animali.

IL BILANCIO ECONOMICO

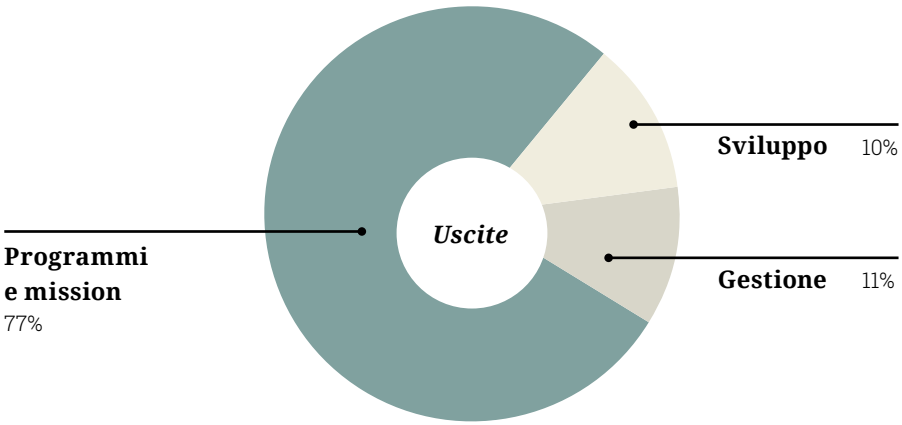
LE ENTRATE

Le entrate dell'associazione sono ben differenziate e bilanciate tra fonti diverse, senza che nessuna prevalga eccessivamente rispetto alle altre, a testimonianza di una buona stabilità finanziaria. Anche laddove i grants ricoprono una buona fetta dei ricavi, è importante notare che questi sono spalmati tra più fondazioni, in modo che nessuna tra queste fonti di entrata possa avere ripercussioni negative sul futuro dell'associazione.



LE USCITE

Il nostro obiettivo è da sempre quello di **indirizzare i fondi in modo efficiente** per ottenere maggiori risultati possibili per gli animali. E quest'anno la quota delle nostre spese andata direttamente ai progetti è salita daòl 75% al 77%. Nostro impegno è mantenere basse le spese di gestione e destinare le donazioni a indagini, denunce e campagne, impegnandoci però anche a investire nella crescita, quindi nel migliorare le capacità di raccolta fondi e lo sviluppo e la sostenibilità dell'associazione stessa nel futuro.



LA RACCOLTA FONDI

Come si vede dalla pagina precedente le entrate dell'associazione sono ben divise in termini di fonti tra erogazioni liberali, donazioni da enti privati o fondazioni, erogazione del 5xmille e attività di raccolta fondi, a testimoniare una buona stabilità e sicurezza.

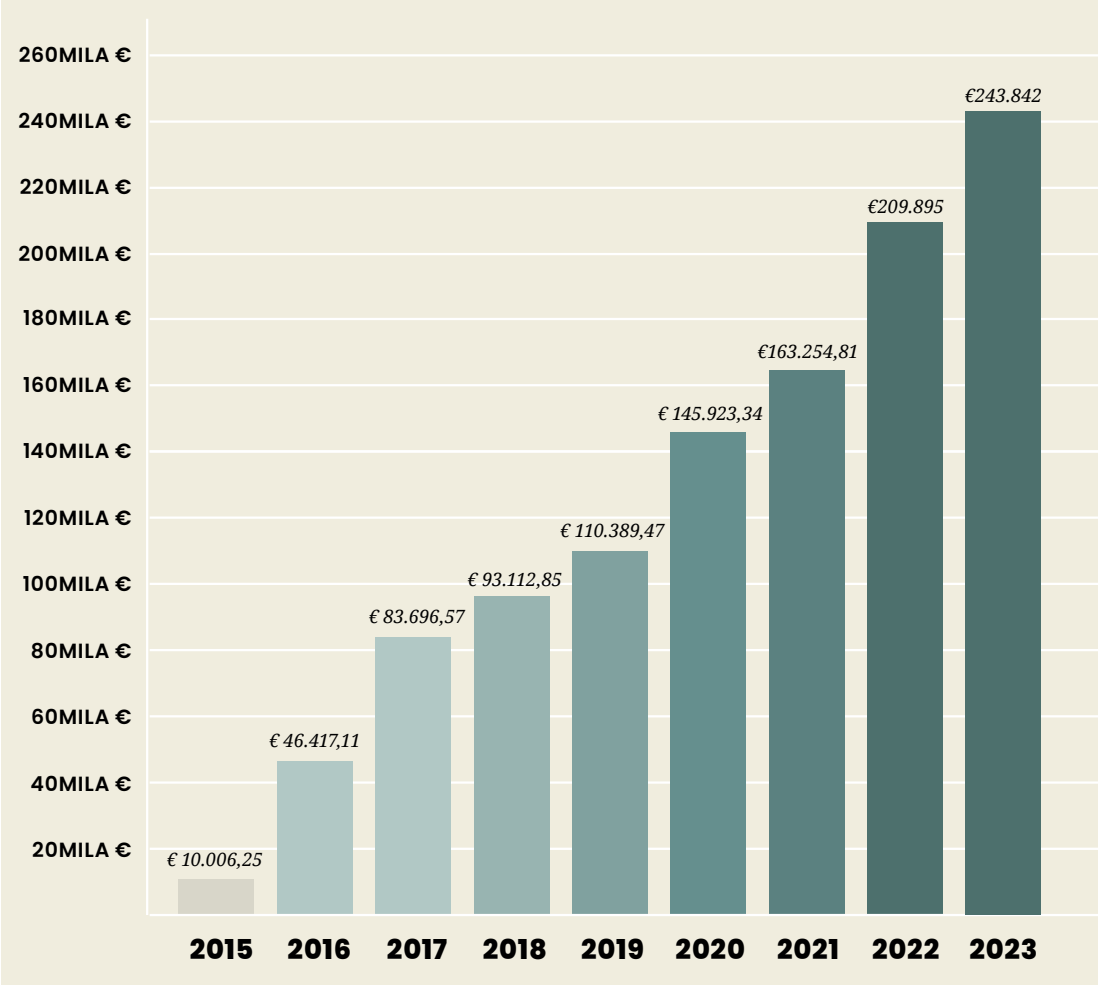
Riguardo le erogazioni liberali è importante sottolineare che il numero di donatori e sostenitori mensili dell'associazione, così come dei contatti di simpatizzanti, sono in continuo aumento di anno in anno, dimostrando una capacità e possibilità di crescita sia delle attività di fundraising che delle scelte per il 5x1000.

Essere Animali quindi dimostra un ottimoun'ottimo rapporto di spesaspesra e risultato nella raccolta fondi: per ogni euro investito in questa attività ne sono stati ricavati oltre 8.

IL 5X1000

Nel mese di dicembre 2024 Essere Animali ha ricevuto €243.842 come proventi delle scelte del 5xmille nell'anno precedente. Le scelte per l'associazione sono state 8270.

Il 5xmille si dimostra una fonte importante nelle entrate di Essere Animali, con una continua crescita nelle scelte di anno in anno, segno della fiducia riposta nell'associazione.



LE RACCOLTE ABITUALI

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate 3 raccolte pubbliche di fondi, in occasione di celebrazioni e ricorrenze, in particolare collegate alle festività natalizie e della Pasqua, ma anche all'evento Settimana Veg che l'associazione da tempo organizza nel mese di giugno.

Le raccolte hanno riscosso una notevole partecipazione, in particolare in occasione delle festività natalizie e della Pasqua, con un totale di proventi per €74.317 interamente reinvestiti nell'attività di comunicazione e sensibilizzazione, sia attraverso canali online che offline.

In occasione del Natale della Pasqua per l'attività di raccolta fondi sono stati acquistati prodotti dolci tipici, in versione completamente vegetale, presso l'azienda Probios srl che come forma di sostegno li fornisce all'Associazione a un prezzo ridotto. Sono inoltre stati stampati e venduti calendari e altri gadget, come magliette in cotone biologico, tazze, calze in bamboo e simili, tutti con particolare attenzione alla sostenibilità. Tutti questi beni sono stati proposti esclusivamente online, attraverso il sito dell'associazione, e spediti.

GIULIANA MANCINI

Responsabile fundraising

"Il mio impegno quotidiano è volto a reperire le risorse necessarie per realizzare i programmi di Essere Animali attraverso le donazioni di tante persone che decidono di avvicinarsi alla nostra causa e di stare dalla parte degli animali più sfruttati e meno tutelati, quelli che vivono e soffrono negli allevamenti intensivi. Verso tutte queste persone il mio impegno è quello di restituire, con trasparenza, i risultati e progressi che Essere Animali riesce a compiere grazie al loro sostegno. Un mondo più sostenibile e rispettoso degli animali è possibile grazie a loro!

IL SOSTEGNO DI ENTI E FONDAZIONI

Anche nel 2024 è stato cruciale per la crescita e le attività di Essere Animali l'appoggio da parte di enti e fondazioni internazionali, che è andato crescendo di pari passo alla visibilità dei nostri progetti e alla maturità dell'associazione stessa.

Open Philanthropy ha sostenuto in particolare investigazioni, denunce, campagne aziendali in difesa di pesci, polli e maiali. OP ha stanziato nel corso dell'anno una cifra pari a €230.818. Durante il 2024 il grant è stato rinnovato per un totale di $500.000 in due anni, fino a maggio 2026.

Farmed Animal Funders ha scelto di sostenere le attività di lobby in difesa dei pesci, dirette a istituzioni nazionali e all'Unione Europea, con un grant di €61.416.

VegFund e **Karuna Foundation** sono adesso entrambe operative sotto il nome di VeganGrants, che nel 2024 ha continuato a erogare il sostegno a campagne per la diffusione della scelta vegan con un grant pari a €119.470.

Eurogroup for Animals ha inoltre sostenuto la campagna Vote for Animals con un grant di €26.000.

Greenbaum Foundation ha proseguito il suo sostegno annuale con una donazione di €44.634.

Craigslist Foundation ha inoltre sostenuto i nostri progetti per la diffusione dell'alimentazione vegetale con un grant di €71.455.

Proveg International ha sostenuto il nostro lavoro per cambiare le mense nelle università con un grant di €14.013.

CLAUDIO POMO

Responsabile sviluppo

"I rapporti con le fondazioni che ci sostengono non sono semplici richieste di soldi, ma spesso anche uno scambio di idee e un sostegno dato a progetti in cui loro stesse credono e di cui vedono la portata e le possibilità di crescita e impatto. Un aumento delle entrate da questa fonte è dovuto anche e soprattutto all'autorevolezza che l'associazione sta maturando, riconosciuta a oggi come una tra le più attive in Europa nell'ambito della tutela degli animali negli allevamenti e il cambiamento del sistema alimentare.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2024	2023
A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
1. Quote associative o apporti ancora dovuti		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0,00 €**	**0,00 €**
B. IMMOBILIZZAZIONI		
1. Immobilizzazioni immateriali		
2. Immobilizzazioni materiali		
2.1 Terreni e fabbricati		
2.2 Impianti e macchinari	664,00 €	1.328,00 €
2.3 Attrezzature	0,00 €	0,00 €
2.4 Altri beni	17.776,00 €	20.391,00 €
2.5 Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni materiali	**18.440,00 €**	**21.719,00 €**
3. Immobilizzazioni finanziarie		
3.1 Altri titoli	79.951,00 €	79.951,00 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**79.951,00 €**	**79.951,00 €**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**98.391,00 €**	**101.670,00 €**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
1. Rimanenze		
2. Crediti		
2.4 Verso soggetti privati per contributi		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2.9 Crediti tributari		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.484,00 €	12.363,00 €
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2.12 Verso altri		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	36.745,00 €	37.022,00 €
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	**47.229,00 €**	**49.385,00 €**
3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4. Disponibilità liquide		
4.1 Depositi bancari e postali	879.311,00 €	695.579,00 €
4.2 Assegni		
4.3 Denaro e valori in cassa	-	58,00 €
Totale Disponibilità liquide	**879.311,00 €**	**695.637,00 €**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**926.540,00 €**	**745.022,00 €**
D. RATEI E RISCONTI		
1. Ratei e risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,00 €**	**0,00 €**

PASSIVO

	2024	2023
A. PATRIMONIO NETTO		
1. Fondo di dotazione dell'ente		
2. Patrimonio vincolato	**61.416,00 €**	
2.1 Riserve statutarie		
2.2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
2.3 Riserve vincolate destinate da terzi		13.778,00 €
Totale Patrimonio vincolato	**61.416,00 €**	**13.778,00 €**
3. Patrimonio libero		
3.1 Riserve di utili o avanzi di gestione	511.027,00 €	722.086,00 €
3.2 Altre riserve		1,00 €
Totale Patrimonio libero	**511.027,00 €**	**722.087,00 €**
4. Avanzo/disavanzo d'esercizio	185.081,00 €	-211.058,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**757.524,00 €**	**524.807,00 €**
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per rischi e oneri		
1.1 Fondi per rischi e oneri	-	0,00 €
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**0,00 €**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106.258,00 €	95.834,00 €
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**106.258,00 €**	**95.834,00 €**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
	2024	2023		2024	2023
			D. DEBITI		
			1. Debiti verso banche	1.281,00 €	3.529,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*1.281,00 €*	*3.529,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			7. Debiti verso fornitori	24.286,00 €	58.550,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*24.286,00 €*	*58.550,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			9. Debiti tributari	19.334,00 €	21.788,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*19.334,00 €*	*21.788,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.730,00 €	31.412,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*28.730,00 €*	*31.412,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	86.708,00 €	110.000,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*86.708,00 €*	*110.000,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			10. Altri debiti	816,00 €	772,00 €
			di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*816,00 €*	*772,00 €*
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
			TOTALE DEBITI	**161.155,00 €**	**226.051,00 €**
			E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
			1. Ratei passivi		
			2. Risconti passivi		
			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**	**0,00 €**
TOTALE ATTIVO	**1.024.931,00 €**	**846.692,00 €**	**TOTALE PASSIVO**	**1.024.937,00 €**	**846.692,00 €**

BILANCIO ECONOMICO

ONERI E COSTI

	2024	2023
A. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.179,00 €	55.708,00 €
2 Servizi	377.217,00 €	510.131,00 €
3 Godimento beni terzi	3.516,00 €	3.907,00 €
4 Personale	654.694,00 €	673.953,00 €
5 Ammortamenti	7.143,00 €	9.858,00 €
5bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
6 Accantonamenti per rischi ed oneri		
7 Oneri diversi di gestione	17.665,00 €	21.555,00 €
8 Rimanenze iniziali		
9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**1.105.414,00 €**	**1.275.112,00 €**
B. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2. Servizi		
3. Godimento beni di terzi		
4. Personale		
5. Ammortamenti		
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		
7. Oneri diversi di gestione		
8. Rimanenze iniziali		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**	**0,00 €**
C. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri per raccolte fondi abituali		
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	39.325,00 €	43.441,00 €
3. Altri oneri		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	**39.325,00 €**	**43.441,00 €**
D. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	8.805,00 €	4.278,00 €
2. Su prestiti		
3. Da patrimonio edilizio		
4. Da altri beni patrimoniali		
5. Accantonamenti per rischi e oneri		
6. Altri oneri	9.777,00 €	8.730,00 €
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**18.582,00 €**	**13.008,00 €**

PROVENTI E RICAVI

	2024	2023
A. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	192,00 €	200,00 €
2. Proventi dagli associati per attività mutualistica		
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4. Erogazioni liberali	616.335,00 €	572.500,00 €
5. Proventi del 5 per mille	243.842,00 €	209.895,00 €
6. Contributi da soggetti privati	667.785,00 €	508.597,00 €
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8. Contributi da enti pubblici		
9. Proventi da contratti con enti pubblici		
10. Altri ricavi, rendite e proventi	10.305,00 €	11.837,00 €
11. Rimanenze finali		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**1.538.459,00 €**	**1.303.029,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-)	**433.045,00 €**	**27.917,00 €**
B. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2. Contributi da soggetti privati		
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4. Contributi da enti pubblici		
5. Proventi da contratti con enti pubblici		
6. Altri ricavi, rendite e proventi		
7. Rimanenze finali		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**	**0,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE (+/-)	**0,00 €**	**0,00 €**
C. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Proventi da raccolte fondi abituali		
2. Proventi da raccolte fondi occasionali	74.317,00 €	63.372,00 €
3. Altri proventi		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**74.317,00 €**	**63.372,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)	**34.992,00 €**	**19.931,00 €**

BILANCIO ECONOMICO

ONERI E COSTI

	2024	2023
E. COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184,00 €	1.369,00 €
2. Servizi	119.811,00 €	104.750,00 €
3. Godimento beni di terzi	37.647,00 €	42.836,00 €
4. Personale	96.759,00 €	87.218,00 €
5. Ammortamenti		
6. Accantonamenti per rischi ed oneri		
7. Altri Oneri	8.410,00 €	1.608,00 €
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**262.811,00 €**	**237.781,00 €**
TOTALE ONERI E COSTI	**1.426.133,00 €**	**1.569.342,00 €**

PROVENTI E RICAVI

	2024	2023
D. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1.Da rapporti bancari		
2. Da altri investimenti finanziari	315,00 €	397,00 €
3. Da patrimonio edilizio		
4. Da altri beni patrimoniali		
5. Altri proventi		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**315,00 €**	**397,00 €**
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)	**-18.267,00 €**	**-12.611,00 €**
E. PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Proventi da distacco del personale		
2. Altri proventi di supporto generale		1.569,00 €
TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	**0,00 €**	**1.569,00 €**
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**1.613.091,00 €**	**1.366.798,00 €**
IMPOSTE	**1.878,00 €**	**8.514,00 €**
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	**185.081,00 €**	**-211.058,00 €**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della Associazione ESSERE ANIMALI ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili..
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ESSERE ANIMALI E.T.S. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 185.081.
Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo "Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti" del bilancio sociale predisposto dall'ente, di cui costituisce parte integrante della presente relazione.

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. A tal proposito segnalo che la vostra associazione ha nominato l'organismo di vigilanza.
Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.
Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.
L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal
D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.
Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinare l'avanzo di esercizio alle riserve di patrimonio così come formulato dall'organo di amministrazione.

Varese, 13.06.2025

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – ESSERE ANIMALI ETS

AGLI ASSOCIATI

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di ESSERE ANIMALI ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D. Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D. Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da ESSERE ANIMALI ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'ente ESSERE ANIMALI ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale fossero coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente ESSERE ANIMALI ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Varese, 13.06.2025

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

I SOSTENITORI AL CENTRO

I risultati che si ottengono dipendono dal lavoro che si mette in atto, dalle strategie adottate e dalle capacità di realizzazione, ma alla base di un'associazione ci sono dei pilastri che sorreggono il tutto e lo rendono possibile: **i sostenitori. Voi siete sempre e comunque al centro dell'associazione,** la forza dietro le quinte, la benzina senza la quale nessun motore può andare avanti.

CATERINA USAI

Donor Care Officer

"I nostri sostenitori e le nostre sostenitrici non sono per noi solo persone che condividono la nostra missione, ma veri e propri membri del team, senza i quali niente di tutto quello che facciamo per gli animali sarebbe possibile. Con loro dialoghiamo e costruiamo relazioni solide basate sulla fiducia, la trasparenza e la stima reciproca. La pubblicazione del bilancio sociale è un'occasione per illustrare i risultati ottenuti, la dimostrazione che ogni donazione che riceviamo viene convertita in azioni concrete per difendere gli animali.

AIUTACI A SALVARE GLI ANIMALI

FARE UNA DONAZIONE

Online è facile su
www.essereanimali.org/sostienici/
Paypal: info@essereanimali.org
Bonifico Bancario: sul c/c intestato a Essere Animali ETS
IBAN IT24D0501802400000018889998
Bollettino postale: conto corrente n°001031409509 intestato a Essere Animali ETS, Viale Certosa 218, 20156 Milano

FAI LA TESSERA

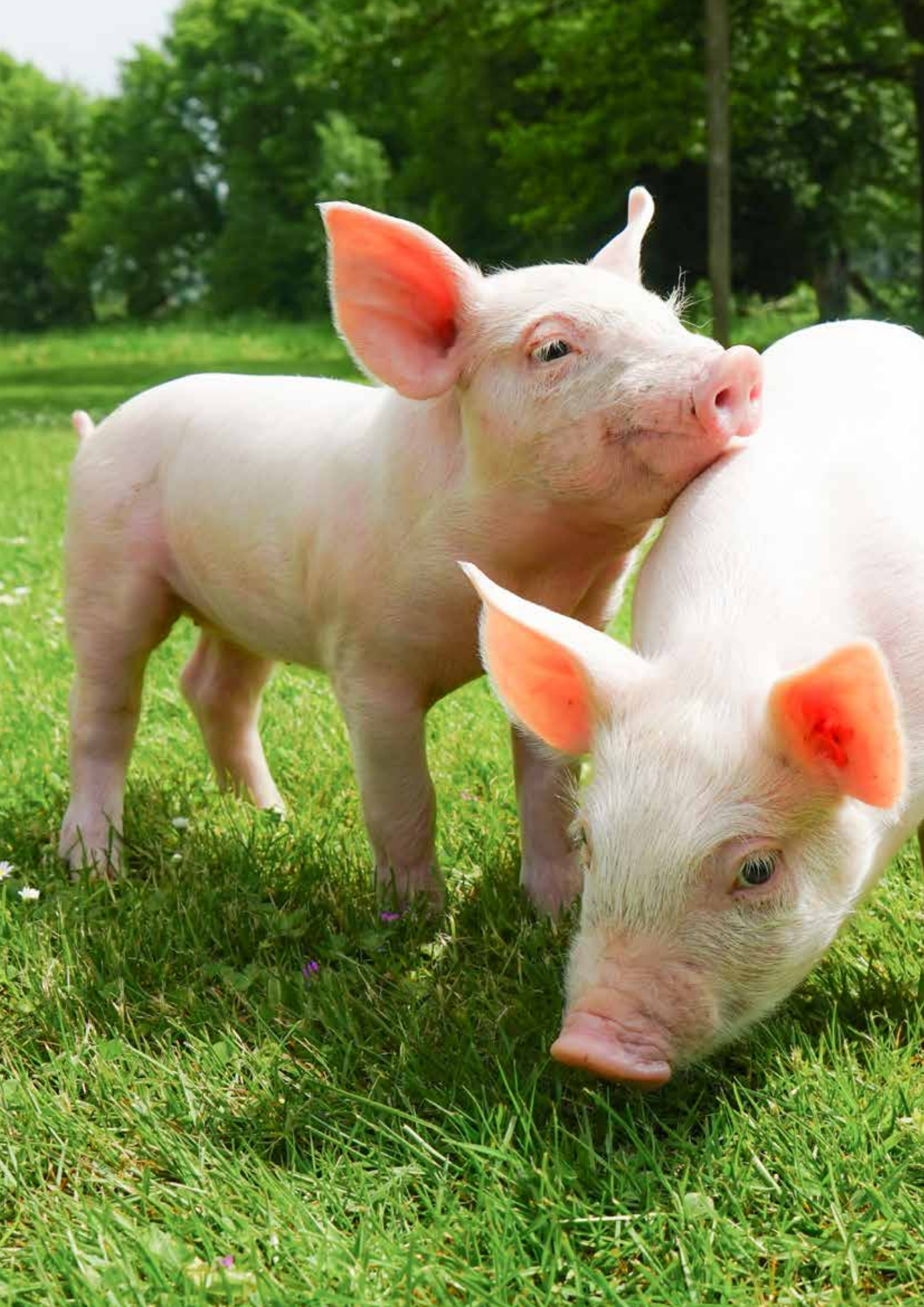
Puoi farlo alle nostre iniziative oppure direttamente su www.essereanimali.org/tesseramento

FARE TESTAMENTO PER GLI ANIMALI

Con un lascito alla nostra associazione scegli di aiutare gli animali per sempre.
Scarica la guida su www.essereanimali.org/lasciti-testamentari

DONARE IL 5X1000

Scegliere di destinare il tuo 5×1000 a Essere Animali è il modo più semplice per sostenerci. Al momento della dichiarazione dei redditi non dimenticarti il nostro **Codice Fiscale 97676200153**
Info su www.5x1000.essereanimali.org



WWW.ESSEREANIMALI.ORG